

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DELEGATO DAL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO BILANCIO E APPALTI**

Oggetto: Approvazione dell'atto di sottomissione al contratto stipulato tramite piattaforma degli acquisti pubblici CONTRACTA (registro di sistema PI205644-25) relativo all'affidamento alla ditta NIPE Design s.r.l. della fornitura e la posa in opera di arredi per le sale Commissioni I e II del Consiglio regionale – impegno di spesa euro 2.054,48 – CIG B77C6DFEDF

Richiamato il decreto di data 1° luglio 2025 n. 78, con il quale è stata affidata alla ditta NIPE Design s.r.l. di Trento la fornitura e la posa in opera di arredi per le sale Commissioni I e II del Consiglio regionale per un importo complessivo pari ad euro 14.494,00 (Iva esclusa); (contratto registro di sistema n. PI205644-25 in scadenza il 3 settembre 2025);

dato atto che nel definire il valore stimato complessivo dell'appalto originario, pari ad euro 17.392,80, si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale *“Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”*;

considerato che a seguito dello smontaggio della cabina di traduzione presente nella sala Commissione II, per consentire la posa in opera del predetto arredo, è emersa l'opportunità di utilizzare l'ufficio adiacente alla sala Commissione II, quale postazione ottimale per lo svolgimento della traduzione simultanea delle sedute effettuate in entrambe le sale Commissioni;

dato atto che, per quanto chiarito nell'alinea precedente, detto ufficio, adiacente alla sala Commissione II, deve essere dotato di arredi funzionali allo svolgimento delle nuove attività previste, che siano dotati delle medesime caratteristiche della fornitura oggetto del decreto originario e conformi ai criteri ambientali minimi (CAM);

dato atto che stato richiesto al fornitore originario un preventivo per la fornitura e la posa in opera di due piani di lavoro, di un armadio e di un mobile porta stampante da collocare, entro il 3 settembre 2025, nell'ufficio adiacente alla sala Commissione II;

visto il preventivo pervenuto dalla ditta NIPE Design s.r.l., protocollato in data 19 agosto 2025 al n. 2853-A, che per la fornitura e la posa in opera dei beni richiesti della stessa marca e colore dei mobili oggetto del contratto originario, espone un prezzo complessivo di euro 1.684,00 + I.V.A. 22% composto da:

- n. 1 armadio alto a muro di marca Frezza;
- n. 1 elemento di servizio porta stampante dotato di cassettiera a 3 cassetti con serratura centralizzata e doppia chiave pieghevole di marca Frezza;

- n. 2 piani da lavoro marca Frezza;

dato atto che l'importo oggetto della fornitura aggiuntiva rientra nei limiti del quinto dell'importo del contratto originario e che la nuova fornitura è conforme alle condizioni previste per quella originaria;

ritenuto opportuno provvedere alla stipula di un atto di sottomissione al contratto d'appalto vigente al fine di ottenere la fornitura del materiale per la sale traduzione in tempi rapidi, tenuto conto della prossima ripresa, a inizio di settembre 2025, delle attività consiliari;

preso atto che i rapporti saranno perfezionati tramite corrispondenza commerciale;

dato atto altresì che nelle premesse del decreto oggetto dell'affidamento originario del 1° luglio 2025 n. 78 è stato indicato, per mero errore materiale, che l'importo offerto dalla società NIPE Design S.r.l. entro il termine previsto del 30 giugno 2025 pari euro 14.494,00, è IVA compresa anziché IVA esclusa e che pertanto con il presente decreto si intende modificare le premesse di tale decreto sostituendo dopo le parole "pari euro 14.494,00", le parole "(IVA compresa)" con le parole "(IVA esclusa)";

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *"La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato"*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"* e il relativo regolamento di attuazione;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *"Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale"*;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell'Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro,

IVA esclusa, e l'autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *(Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024 e s.m.;

considerato di far fronte alla somma complessiva derivante dal presente atto mediante impegno sul capitolo 650 - U.2.02.01.03.999;

d e c r e t a

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la stipula di un atto di sottomissione al contratto originario per l'affidamento alla ditta Nipe Design s.r.l. di Trento, partita I.V.A. 02452210228, della fornitura e posa in opera di:
 - n. 1 armadio alto a muro di marca Frezza;
 - n. 1 elemento di servizio porta stampante dotato di cassettera a 3 cassette con serratura centralizzata e doppia chiave pieghevole di marca Frezza;
 - n. 2 piani da lavoro marca Frezza,con le caratteristiche tecniche indicate nel preventivo di data 19 agosto 2025 al n. 2853-A per la spesa complessiva di euro 2.054,48 (I.V.A. 22% compresa);
2. di dare atto che il perfezionamento del contratto di cui al punto 1. avverrà tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;
3. di impegnare la somma complessiva di cui al punto 1. pari ad euro 2.054,48 (I.V.A. 22% compresa) sul capitolo 650, piano finanziario U.2.02.01.03.999, dell'esercizio finanziario 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica prevista sarà esigibile nel corrente anno;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni alla conclusione della posa in opera, previa dichiarazione di corretta esecuzione, su presentazione di idonea documentazione contabile;
5. di sostituire, per le motivazioni riportate in premessa, nelle premesse del decreto del 1° luglio 2025 n. 78, dopo le parole “pari euro 14.494,00”, le parole *“(IVA compresa)”* con le parole *“(IVA esclusa)”*;
6. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di
contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di
Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

CZ/nc

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)